



Protocollo n.435/U- FP 2024

Roma, 07 ottobre 2024

Al Ministro dell'Interno  
Dott. Matteo **PIANTEDOSI**

**e per conoscenza**

Al Sottosegretario di Stato  
On. Emanuele **PRISCO**

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo nazionale dei Vigili del  
Fuoco  
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

## **Oggetto: Regionalizzazione e secessione del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco**

Gentile Ministro,  
da tempo assistiamo al tentativo maldestro messo in atto da una minoranza politica, oggi governativa, di regionalizzare il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Dopo alcune inaccettabili dichiarazioni su modelli irrealizzabili rilasciate qualche tempo fa da un assessore del Veneto, prendiamo atto, attraverso gli organi di stampa, che nell'avvio di discussione sulla controversa riforma denominata "autonomia differenziata", nella prima riunione fra il Ministro competente e quattro regioni del nord, il governatore del Veneto ha chiesto, parlando di Protezione Civile "competenza sul reclutamento e coordinamento dei Vigili del Fuoco".

Disgregare il Corpo che risulta essere il più amato dagli Italiani, che riesce a rispondere ad ogni esigenza proprio perché strutturato su scala nazionale, rimane a nostro avviso, la peggiore soluzione per il Paese e per l'intero impianto del soccorso.

Proprio perché struttura nazionale specializzata nella prevenzione e nel soccorso tecnico urgente, il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco è denominato, così recita il Codice della Protezione Civile, "componente fondamentale del sistema di protezione civile", spina dorsale unica e nazionale rispetto ad un sistema, quello di Protezione Civile, già facente parte delle materie concorrenti.

---

**FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | PEC: [organizzazione@pec.fpcgil.net](mailto:organizzazione@pec.fpcgil.net) | [posta@fpcgil.it](mailto:posta@fpcgil.it) |



Dopo anni di battaglie per assicurare gli standard minimi di soccorso su tutto il territorio nazionale, ricordiamo il progetto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco presentato nel 2014, denominato Italia in 20 minuti, tutta la discussione separatista è stata confinata come materia non rientrante nei LEP (Livelli Essenziali di Prestazioni), inaccettabile per la FP CGIL VVF.

Gentile Ministro, riteniamo che sull'argomento sia necessaria una presa di posizione forte da parte della S.V. che scongiuri l'idea di frammentazione, secessione e regionalizzazione del Corpo nazionale, accantonando definitivamente certe idee separatiste.

Gli obiettivi puramente politico elettorali fanno male a tutte e tutti, in particolare al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, ne siamo certi, insieme alla cittadinanza, farà sentire forte la sua opposizione sostenendo il fondamentale servizio sociale erogato con professionalità su tutto il territorio nazionale, respingendo il progetto secessionista del governo votando SI al referendum.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale  
FP CGIL VV.F.  
Mauro **GIULIANELLA**

Il Segretario Nazionale  
FP CGIL  
Florindo **Oliverio**